

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. IVO BIANCOTTO

DOTT. ALESSANDRO DA RE

DOTT.SSA TIZIANA MARTIRE

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Tempestività pagamenti.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione..	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	15
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondi spese e rischi futuri	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	24
Titolo 3 – Entrate extratributarie.....	25
Titolo 4 – Entrate in conto capitale.....	26
Titolo 1 – Spese correnti.....	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
Verifica rapporti di debito e credito.....	28
Esternalizzazione dei servizi	29
Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	29
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	29
Società che hanno conseguito perdite di esercizio oggetto di ripiano da parte del Comune.....	29
Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	29
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	39
CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI	40
CONCLUSIONI.....	42

Comune di Selvazzano Dentro

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 08/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

nonché compatibilmente con la situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e quindi operando inizialmente in collaborazione telefonica tra i membri del Collegio e con la Responsabile del Settore Servizi Finanziari, e successivamente con un accesso presso la sede comunale per la definizione, sottoscrizione e consegna della relazione di competenza;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Selvazzano Dentro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

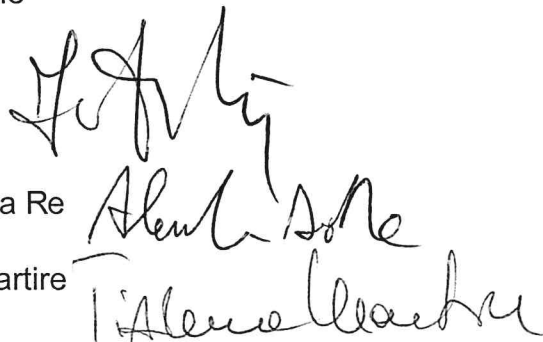
Selvazzano Dentro, 8 giugno 2020

L'organo di revisione

Rag. Ivo Biancotto

Dott. Alessandro Da Re

Dott.ssa Tiziana Martire



INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Ivo Biancotto, Dott. Alessandro Da Re, Dott.ssa Tiziana Martire, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 58 del 22/10/2018,

- ♦ ricevuta in data 08/06/2020 la proposta definitiva di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 61 del 08/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;
- ♦ vista l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ precisato che i suddetti documenti sono stati già precedentemente visionati e verificati, in varie date, da parte dell'Organo di revisione in bozza non definitiva, con ricevimento di vari chiarimenti;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dalla responsabile del servizio finanziario.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 comma 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis e comma 5 quater, lett. a)Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 comma 5 quater Tuel	n. 6

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

Premesse e verifiche

Il Comune di Selvazzano Dentro registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 22.964 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente intende provvedere alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha proceduto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest;
- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (contratto di leasing per campi sportivi in erba sintetica del 06/02/2014);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione dei conti degli agenti contabili;
- la responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 20.812,69= di parte corrente; i relativi atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 7.136,48	€ 56.383,30	€ 20.812,69
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 7.136,48	€ 56.383,30	€ 20.812,69

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano riconosciuti debiti fuori bilancio né risultano segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 6.367.867,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 6.367.867,35

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 7.684.928,06	€ 6.381.320,19	€ 6.367.867,35
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 7.772.804,54	€ 6.521.336,79	€ 5.417.178,07

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 627.619,87	-€ 87.876,48	-€ 140.016,60
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-€ 8.709.354,62	-€ 7.684.928,06	-€ 6.381.320,19
Fondi vincolati all'1.1	=	-€ 8.081.734,75	-€ 7.772.804,54	-€ 6.521.336,79
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	-€ 338.761,22		-€ 919,55
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 647.691,43	-€ 1.251.467,75	-€ 1.105.078,27
Fondi vincolati al 31.12	=	-€ 7.772.804,54	-€ 6.521.336,79	-€ 5.417.178,07
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 7.684.928,06	€ 6.381.320,19	€ 6.367.867,35
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	-€ 87.876,48	-€ 140.016,60	€ 950.689,28

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		6.381.320,19			6.381.320,19
Entrate Titolo 1.00	+	11.755.320,77	6.701.155,02	2.094.656,40	8.795.811,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	1.312.581,78	646.375,59	164.541,52	810.917,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	6.510.747,76	2.936.971,34	581.646,00	3.518.617,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	19.578.650,31	10.284.501,95	2.840.843,92	13.125.345,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	16.378.539,37	9.106.543,38	2.490.322,84	11.596.866,22
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	1.235.216,64	1.226.557,64	-	1.226.557,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	17.613.756,01	10.333.101,02	2.490.322,84	12.823.423,86
Differenza D (D=B-C)	=	1.964.894,30	-48.599,07	350.521,08	301.922,01
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	552.578,92	-	552.578,92
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	139.449,06	-	139.449,06
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	1.964.894,30	364.530,79	350.521,08	715.051,87
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	12.059.988,04	1.306.430,74	629.669,62	1.936.100,36
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	575,00	587,80	-	587,80
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	25.535,63	-	24.277,01	24.277,01
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	139.449,06	-	139.449,06
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	12.086.098,67	1.446.467,60	653.946,63	2.100.414,23
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	12.086.098,67	1.446.467,60	653.946,63	2.100.414,23
Spese Titolo 2.00	+	15.504.532,85	1.719.614,32	552.354,41	2.271.968,73
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	15.504.532,85	1.719.614,32	552.354,41	2.271.968,73
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	15.504.532,85	1.719.614,32	552.354,41	2.271.968,73
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-3.418.434,18	-825.725,64	101.592,22	-724.133,42
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	3.300.000,00	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	3.300.000,00	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	26.557.104,93	15.888.460,11	4.359,78	15.892.819,89
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	26.809.880,59	15.744.293,98	152.897,20	15.897.191,18
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	4.675.004,65	-317.028,72	303.575,88	6.367.867,35

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive. L'ente non ha

richiesto l'anticipazione di tesoreria in corso d'anno.

Analizzando le risultanze di cassa emerge chiaramente il netto miglioramento della situazione finanziaria rispetto agli anni precedenti. La consistenza di cassa effettiva, che negli anni precedenti era negativa, risulta ampiamente positiva al 31/12/2019. Nel corso del 2019, oltre ad agire al fine di migliorare il grado di riscossione delle entrate, sono state adottate nuove misure che consentono un monitoraggio delle entrate e delle spese, ed una maggiore correlazione tra riscossioni e pagamenti. Il Collegio raccomanda pertanto di proseguire con la loro costante applicazione.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 (pari ad euro 3.920.068,93, contro euro 6.256.998,02 del 2018), nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, che risulta di 18,37 giorni (al 31/12/2018 era di 39,04 giorni).

Anche in questo caso valgono le considerazioni sul miglioramento della situazione rispetto al passato, e la raccomandazione di proseguire con l'applicazione delle misure adottate nel 2019, al fine di rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.530.422,91.

Accertamenti	(+)	32.364.691,86
Fondo pluriennale vincolato in entrata	(+)	7.056.223,67
Impegni	(-)	31.260.385,90
Fondo pluriennale vincolato in spesa	(-)	5.644.601,86
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	14.495,14
Totale risultato di competenza		2.530.422,91

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 884.720,87, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 189.990,71 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.530.422,91
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.471.303,66
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	174.398,38
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	884.720,87

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	884.720,87
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	694.730,16
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	189.990,71

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.104.305,96
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 7.056.223,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 5.644.601,86
SALDO FPV	€ 1.411.621,81
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 225.937,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 164.947,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 60.989,24
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.104.305,96
SALDO FPV	€ 1.411.621,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 60.989,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 14.495,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.191.095,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 4.660.528,96

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	9.152.157,00	9.001.580,81	6.701.155,02	74,44
Titolo II	1.058.010,38	874.938,78	646.375,59	73,88
Titolo III	5.061.767,30	4.351.351,36	2.936.971,34	67,50
Titolo IV	10.477.712,37	2.239.115,29	1.306.430,74	58,35
Titolo V	575,00	587,80	587,80	100,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i..

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	197.675,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.227.870,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.688.195,74
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	196.529,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.235.216,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.305.604,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	14.495,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	552.578,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	139.449,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.733.229,65
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.471.303,66
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.447,33
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	254.478,66

- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	694.730,16
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-440.251,50

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.858.548,06
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.239.703,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	552.578,92
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	139.449,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.439.855,70
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.448.072,33
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		797.193,26
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	166.951,05
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		630.242,21
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		630.242,21

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00

2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.530.422,91
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.471.303,66
Risorse vincolate nel bilancio		174.398,38
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		884.720,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		694.730,16
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		189.990,71

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.733.229,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	14.495,14
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.471.303,66
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	694.730,16
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.447,33
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-454.746,64

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		-	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		-	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
	FONDO RISCHI SPESE LEGALI	15.000,00		15.000,00	- 15.000,00	15.000,00
Totale Fondo contenzioso		15.000,00	0	15.000,00	- 15.000,00	15.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
3380/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	2.087.461,33		1.456.303,66	709.730,16	4.253.495,15
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.087.461,33	0	1.456.303,66	709.730,16	4.253.495,15
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	0	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	TRATTAMENTO DI FINE MANDATO	14.495,14	- 14.495,14			-
Totale Altri accantonamenti		14.495,14	- 14.495,14	-	-	-
Totale		2.116.956,47	- 14.495,14	1.471.303,66	694.730,16	4.268.495,15

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate () (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge												
2230	FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE (U 2099.1)	2099/1	TRASFERIMENTI X MOROSITA' INCOLPEVOLE CANONI LOCAZIONE (E 223)	5.000,00							-	5.000,00
2250	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE EX L. 431/98 (CAP 2096 U)	2096/0	UTILIZZO FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE EX L. 431/98 (CAP 225 E)	2.390,00							-	2.390,00
7200	FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART. 113 D. LGS. 50/2016 PARTE CORRENTE (U 394 E 395)	394/0	FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART. 113 D. LGS. 50/2016 PARTE CORRENTE-BENI (E720)						2.315,14		-	2.315,14
7200	FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART. 113 D. LGS. 50/2016 PARTE CORRENTE (U 394 E 395)	395/0	FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART. 113 D. LGS. 50/2016 PARTE CORRENTE-BENI (E720)			7.447,33					7.447,33	7.447,33
8760	ALIENAZIONI IMMOBILI PATRIMONIALI	4385/0	ENTRATE DA DESTINARE			39.581,41					39.581,41	39.581,41
13010	FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART. 113 D. LGS. 50/2016 PARTE CAPITALE (U 392 E 393)	392/0	FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART. 113 D. LGS. 50/2016 PARTE CAPITALE SOFTWARE (E 1301)			3.810,52	2.503,28				1.307,24	1.307,24
13750	ENTRATE DA ALIENAZIONI DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	4385/0	ENTRATE DA DESTINARE			58,78					58,78	58,78
Totale vincoli derivanti dalla legge (V1)				7.390,00		50.898,04	2.503,28	0	-	2.315,14	48.394,76	58.099,90
Vincoli derivanti da trasferimenti												
3470	CENTRO AFFIDO FAMILIARE (U 2915)	2915/0	CENTRO AFFIDO FAMILIARE (E 347)						-	29.666,37	-	29.666,37
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (V2)				0		0	0	0	-	29.666,37	-	29.666,37
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (V3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
450/2	PROVENTO SANZIONI POLIZIA URBANA QUOTA TRASFERIMENTO (CAP 1193)	3512/0	ACQUISTO TELECAMERE VIDEOCONTROLLO			122.000,00	9.996,38				112.003,62	112.003,62
450/2	PROVENTO SANZIONI POLIZIA URBANA QUOTA TRASFERIMENTO (CAP 1193)	4230/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MARCIAPIEDI E PIAZZE			14.000,00					14.000,00	14.000,00
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (V4)				0		136.000,00	9.996,38	0	0		126.003,62	126.003,62
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (V5)				0		0	0	0	0		0	0

	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=V1-m/1)	48.394,76	58.099,90
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=V2-m/2)		29.666,37
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=V3-m/3)		
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=V4-m/4)	126.003,62	126.003,62
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=V5-m/5)		
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	174.398,38	213.769,89

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Pagina 15 di 42

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 203.965,46	€ 197.675,61	€ 196.529,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 203.965,46	€ 197.675,61	€ 196.529,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 8.497.112,64	€ 6.858.548,06	€ 5.448.072,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 352.692,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 8.497.112,64	€ 6.858.548,06	€ 5.095.379,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 4.660.528,96, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.381.320,19
RISCOSSIONI	(+)	3.499.150,33	27.479.980,60	30.979.130,93
PAGAMENTI	(-)	3.195.574,45	27.797.009,32	30.992.583,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.367.867,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.367.867,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.928.498,07	4.884.711,26	9.813.209,33
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.412.569,28	3.463.376,58	5.875.945,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			196.529,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.448.072,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			4.660.528,96

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		4.253.495,15
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		15.000,00
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		4.268.495,15
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		58.099,90
Vincoli derivanti da trasferimenti		29.666,37
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		126.003,62
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		213.769,89
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		146.651,95
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		31.611,97
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.084.230,30	€ 2.205.590,43	€ 4.660.528,96
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.029.495,14	€ 2.116.956,47	€ 4.268.495,15
Parte vincolata (C)	€ -	€ 7.390,00	€ 213.769,89
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 9.500,00	€ 980,30	€ 146.651,95
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 45.235,16	€ 80.263,67	€ 31.611,97

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Nel 2019 è stato applicato l'importo accantonato di € 14.495,14 per l'erogazione dell'indennità di fine mandato.

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FC DE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 14.495,14		€ -	€ -	€ 14.495,14					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 59 del 08/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL, con le seguenti precisazioni:

- con riferimento ai residui attivi, è stata riscontrata la presenza di alcune posizioni per le quali sono in corso degli approfondimenti, in esito ai quali è possibile che emerga la necessità di procedere con lo stralcio. Precisato che si tratta di importi comunque contenuti, non tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio considerata anche la presenza del fode, si raccomanda di tenere conto di tali posizioni, evitando di applicare integralmente l'avanzo libero di amministrazione (fatto salvo che non emerga la presenza di economie per minori residui passivi che consentano il riassorbimento delle posizioni stesse);
- con riferimento ai residui passivi, è stata riscontrata la presenza di alcune posizioni per le quali, anche in considerazione dell'anzianità, sono in corso degli approfondimenti in esito ai quali è possibile che emerga la necessità di procedere con lo stralcio. Si tratta comunque di impegni regolarmente assunti, la cui evoluzione ha portato alla emersione di possibili economie. Il Collegio ricorda sul punto che l'individuazione tempestiva dei residui passivi ai quali non corrispondono più effettive obbligazioni è fondamentale per liberare le conseguenti risorse per nuovi utilizzi.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.653.585,57	€ 3.499.150,33	€ 4.928.498,07	-€ 225.937,17
Residui passivi	€ 5.773.091,66	€ 3.195.574,45	€ 2.412.569,28	-€ 164.947,93

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato che non è stato ridotto il FCDE in quanto determinato nelle annualità passate con il metodo semplificato.

Nel dettaglio, i residui attivi presenti al 31/12/2018 distinti per titolo hanno avuto la seguente evoluzione:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2019	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.19
Titolo 1	3.690.082,88	2.094.656,40	- 102.570,55	1.492.855,93
Titolo 2	254.571,40	164.541,52	- 13.653,32	76.376,56
Titolo 3	3.448.980,46	581.646,00	- 41.393,52	2.825.940,94
Titolo 4	1.211.560,27	629.669,62	- 59.354,99	522.535,66
Titolo 5				-
Titolo 6	25.535,63	24.277,01		1.258,62
Titolo 7				-
Titolo 9	22.854,93	4.359,78	- 8.964,79	9.530,36
TOTALE	8.653.585,57	3.499.150,33	- 225.937,17	4.928.498,07

Nel dettaglio, i residui passivi presenti al 31/12/2018 distinti per titolo hanno avuto la seguente evoluzione:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2019	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.19
Titolo 1	3.280.805,66	2.490.322,84	123.304,11	667.178,71
Titolo 2	2.216.655,41	552.354,41	7.133,32	1.657.167,68
Titolo 3				-
Titolo 4				-
Titolo 5				-
Titolo 7	275.630,59	152.897,20	34.510,50	88.222,89
TOTALE	5.773.091,66	3.195.574,45	164.947,93	2.412.569,28

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	432.682,10	20.273,39	108.250,46	219.696,41	378.686,35	333.267,22	2.300.425,79	3.793.281,72
Titolo 2					2.061,30	74.315,26	228.563,19	304.939,75
Titolo 3			585.088,69	329.081,85	923.386,44	988.383,96	1.414.380,02	4.240.320,96
Titolo 4			95.000,00		258.740,65	168.795,01	932.684,55	1.455.220,21
Titolo 5								-
Titolo 6			1.258,62					1.258,62
Titolo 7								-
Titolo 9	8.521,04	600,00		13,00		396,32	8.657,71	18.188,07
Totale	441.203,14	20.873,39	789.597,77	548.791,26	1.562.874,74	1.565.157,77	4.884.711,26	9.813.209,33

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1		20,00	66.592,14	23.168,25	274.093,93	303.304,39	2.581.652,36	3.248.831,07
Titolo 2	5.794,31	4.298,14	342.448,32	198.821,89	615.142,84	490.662,18	720.241,38	2.377.409,06
Titolo 3								-
Titolo 4							8.659,00	8.659,00
Titolo 5								-
Titolo 7	26.738,26	7.240,28	2.950,11	13.113,00	164,70	38.016,54	152.823,84	241.046,73
Totale	32.532,57	11.558,42	411.990,57	235.103,14	889.401,47	831.983,11	3.463.376,58	5.875.945,86

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Rispetto al 2018 non è più possibile utilizzare il Metodo semplificato per il calcolo, ma solo quello Ordinario. Il fondo è quindi determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha applicato il metodo ordinario C, basato sulle medie ponderate, in relazione alle singole tipologie di entrata IMU, recupero evasione IMU, TASI, recupero evasione TASI, Sanzioni per violazioni al Codice della Strada.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.253.495,15, con un incremento di oltre 2 milioni di euro rispetto al 2018.

Il Collegio sul punto ritiene di sottolineare come la capacità di far fronte all'accantonamento previsto dalla legge fosse un obiettivo di non facile raggiungimento, alla luce del rendiconto dell'anno precedente. Nonostante le diverse modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE, grazie alle azioni poste in essere nel corso del 2019 non è emerso un disavanzo da ripianare.

L'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esigibilità risulta tuttavia ancora particolarmente consistente, e l'Ente deve proseguire con l'adozione di misure che consentano di migliorare il grado di riscossione delle entrate. Tali misure devono interessare comunque tutte le tipologie di residuo attivo, anche quelle non direttamente considerate nel calcolo del fcde, le cui riscossioni devono essere in ogni caso attentamente monitorate per salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 15.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Precisato che i Responsabili non hanno segnalato contenziosi di possibile/probabile insorgenza, l'Organo di Revisione raccomanda di adeguare tempestivamente gli stanziamenti di bilancio in caso di evoluzione delle controversie che possa comportare esborsi da parte dell'Ente.

Fondo indennità di fine mandato

Si rileva che non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanti i relativi oneri vengono impegnati annualmente.

L'organo di revisione ricorda che le previsioni di bilancio 2020 dovranno presumibilmente essere ulteriormente variate, sulla base dei nuovi dati via via acquisiti, per tener conto dell'emergenza Covid-19 e dei conseguenti nuovi scenari socio-economici che stanno generando contrazioni di entrate programmate e dei modificati fabbisogni di risorse in uscita.

In tale situazione di incertezza, risulta evidentemente impossibile disporre oggi di una stima definitiva degli effetti dell'emergenza. L'ente è quindi chiamato ad un continuo monitoraggio, al fine di intervenire prontamente in presenza di elementi che possano mettere a rischio il permanere degli equilibri di bilancio.

E' quindi opportuno mantenere a disposizione, per quanto possibile, l'avanzo di amministrazione libero anche per tali fini.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 9.167.778,30	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 785.755,32	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.496.997,38	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 13.450.531,00	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.345.053,10	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019	€ 488.064,78	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C +D+E)	€ 856.988,32	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C -D -E)	€ 488.064,78	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		3,63%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	16.382.274,42	15.435.384,16	14.243.530,03
Nuovi prestiti (+)	203.500,00		
Prestiti rimborsati (-)	-1.150.390,26	-1.191.854,13	-1.235.216,64
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	15.435.384,16	14.243.530,03	13.008.313,39
Nr. Abitanti al 31/12	22.903	22.964	23.165
Debito medio per abitante	673,95	620,25	561,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	572.673,19	531.134,52	488.064,78
Quota capitale	1.150.390,26	1.191.854,13	1.235.216,64
Totale fine anno	1.723.063,45	1.722.988,65	1.723.281,42

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Per quanto comunicato al Collegio non vi sono garanzie rilasciate a favore di altri organismi da parte dell'Ente.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Impianti sportivi in erba sintetica Ceron e Via Pirandello	ATI tra ITAL Green, ICCREA Banca Impresa Spa, Studio 28 architettura	15/04/2025	182.879,54 (IVA compresa)

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.530.422,91
- W2* (equilibrio di bilancio): € 884.720,87
- W3* (equilibrio complessivo): € 189.990,71

Per quanto riguarda W2 e W3 si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2, mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2019

<i>Entrate</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2019 comprensivo avanzo e FPV</i>	<i>Rendiconto 2019 al netto avanzo e FPV</i>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	197.675,61	197.675,61	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.858.548,06	6.858.548,06	
Utilizzo avanzo di amministrazione	14.495,14	14.495,14	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.152.157,00	9.001.580,81	9.001.580,81
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.058.010,38	874.938,78	874.938,78
TITOLO 3 Entrate extratributarie	5.061.767,30	4.351.351,36	4.351.351,36
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	10.477.712,37	2.239.115,29	2.239.115,29
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	575,00	587,80	587,80
TITOLO 6 Accensione di prestiti			
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00		
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	26.535.000,00	15.897.117,82	15.897.117,82
Totale	62.655.940,86	39.435.410,67	32.364.691,86

<i>Spese</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2019 comprensivo avanzo e FPV</i>	<i>Rendiconto 2019 al netto avanzo e FPV</i>
TITOLO 1 Spese correnti	14.509.314,45	11.884.725,27	11.688.195,74
TITOLO 2 Spese in conto capitale	17.076.409,77	7.887.928,03	2.439.855,70
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie			
TITOLO 4 Rimborso prestiti	1.235.216,64	1.235.216,64	1.235.216,64
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00		
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	26.535.000,00	15.897.117,82	15.897.117,82
Totale	62.655.940,86	36.904.987,76	31.260.385,90
Risultato di competenza		2.530.422,91	1.104.305,96

Analisi principali Entrate

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate in esame accertate nell'anno sono suddivise come segue:

	Rendiconto 2018	Prev. definitive 2019	Rendiconto 2019
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.675.399,06	9.152.157,00	9.001.580,81
5 per mille	8.890,47	11.470,89	11.470,89
Addizionale Consumo Energia Elettrica	53,57		
IMU	2.201.757,12	2.600.000,00	2.510.000,00
Recupero IMU	711.500,00	650.000,00	613.884,44
Addizionale IRPEF	2.586.600,00	2.570.000,00	2.570.000,00
Tassa Asporto Rifiuti	13.998,61	13.800,00	13.744,70
TASI	603.999,50	643.376,00	630.000,00
Recupero Tasi	24.571,90	132.497,11	132.497,11
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.014,89	23.000,00	11.982,25
Fondo Solidarietà Comunale	2.508.013,00	2.508.013,00	2.508.001,42
Totale entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.675.399,06	9.152.157,00	9.001.580,81

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Previsioni def.	Accertamenti	Riscossioni c/ competenza	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	650.000,00	613.884,44	190.384,99	300.173,25	334.225,77
Recupero evasione TASI	132.497,11	132.497,11	70.696,58	31.600,45	46.789,18
TOTALE	782.497,11	746.381,55	261.081,57	331.773,70	381.014,95

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione Imu e Tasi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.199.733,90	
Residui riscossi nel 2019	310.066,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	889.667,63	74,16%
Residui della competenza	485.299,98	
Residui totali	1.374.967,61	
FCDE al 31/12/2019	1.081.363,88	78,65%

IMU di competenza

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	108.485,56	
Residui riscossi nel 2019	108.485,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	369.273,69	
Residui totali	369.273,69	
FCDE al 31/12/2019	104.947,58	28,42%

TASI di competenza

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	68.174,56	
Residui riscossi nel 2019	21.625,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	46.549,26	68,28%
Residui della competenza	76.537,30	
Residui totali	123.086,56	
FCDE al 31/12/2019	54.871,99	44,58%

Titolo 3 – Entrate extratributarie

L'accertamento delle entrate extratributarie è così composto:

	Rendiconto 2018	Previsioni def. 2019	Rendiconto 2019
Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni	1.445.339,97	1.560.365,28	1.491.210,42
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	2.224.594,88	2.500.000,00	2.301.162,84
Interessi attivi	3,10	500,00	3,41
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	554.297,39	1.000.902,02	558.974,69
Totale	4.224.235,34	5.061.767,30	4.351.351,36

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	1.612.640,41	2.224.594,88	2.301.162,84
riscossione conto competenza	444.979,02	943.909,71	1.164.811,82
%riscossione	27,59	42,43	50,62

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	806.320,21	1.112.297,44	621.262,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	395.000,00	721.244,00	507.509,46
entrata netta	411.320,21	391.053,44	113.753,29
destinazione a spesa corrente vincolata	411.320,21	391.053,44	113.753,29
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	3.039.688,35	
Residui riscossi nel 2019	488.548,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	2.551.140,35	83,93%
Residui della competenza	1.136.351,02	
Residui totali	3.687.491,37	
FCDE al 31/12/2019	3.012.311,70	81,69%

Si rileva che, in deroga al comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità sono stati attribuiti in misura pari al 30% (anziché 50%) all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Ciò in base a specifico accordo stipulato con l'ente proprietario.

Il Collegio prende atto che la riscossione delle entrate per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada è effettuata per il tramite del Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest, che provvede poi al riversamento delle somme spettanti al Comune.

Sul punto si prende atto che nel 2019 sono stati convenuti tempi di riversamento più celeri, che hanno consentito un miglioramento della tempistica degli incassi a favore del Comune.

Tenuto conto anche del fatto che il Comune detiene una quota del 47,50% del Consorzio, appare peraltro necessario un approfondimento dell'attività svolta dal Consorzio stesso, che consenta di:

- monitorare in modo continuativo l'andamento delle violazioni accertate, i relativi incassi e i conseguenti riversamenti, per adattare tempestivamente le previsioni del bilancio comunale;
- analizzare la situazione dei residui relativi agli anni precedenti, per stimolare l'azione di recupero delle somme spettanti al Comune.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

L'accertamento delle entrate in conto capitale è così composto:

	Rendiconto 2018	Prev. definitive 2019	Rendiconto 2019
Contributi agli investimenti	350.000,00	4.715.317,00	438.817,00
Altri trasferimenti in conto capitale	284.860,82	623.914,37	528.914,37
Entrate da alienazioni		3.528.846,00	395.814,07
Altre entrate in conto capitale	897.847,47	1.609.635,00	875.569,85
Totale	1.532.708,29	10.477.712,37	2.239.115,29

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	537.758,57	897.847,47	872.704,33
Riscossione	537.758,57	897.847,47	872.704,33

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% spesa corr.
2017		
2018	620.000,00	69,05%
2019	552.578,92	61,90%

Analisi principali Spese

Titolo 1 – Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia quanto segue:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.076.585,97	3.171.982,91	95.396,94
102	imposte e tasse a carico ente	251.963,47	255.271,14	3.307,67
103	acquisto beni e servizi	5.135.497,75	5.140.058,17	4.560,42
104	trasferimenti correnti	2.347.801,13	2.256.046,29	- 91.754,84
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	531.134,52	488.064,78	- 43.069,74
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	10.984,37	11.411,17	426,80
110	altre spese correnti	328.630,21	365.361,28	36.731,07
TOTALE		11.682.597,42	11.688.195,74	5.598,32

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 71.681,13;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.693.562,57;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019 non superano il corrispondente

importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	3.047.292,57	3.150.751,70
Spese macroaggregato 103	83.940,00	109.302,88
Irap macroaggregato 102	194.000,00	200.769,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		194.360,56
Altre spese: Consorzio polizia municipale Padova Ovest	505.080,00	497.996,19
Totale spese di personale (A)	3.830.312,57	4.153.180,93
(-) Componenti escluse (B)	136.750,00	360.219,01
(-) Altre componenti escluse: rinnovi contrattuali		159.753,62
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.693.562,57	3.633.208,30

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

In relazione ai vincoli a specifiche tipologie di spesa disposti dalla normativa vigente, si rileva quanto segue.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2019
Studi e consulenze		80,00%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.549,00	80,00%	2.309,80	-
Sponsorizzazioni		100,00%	-	
Missioni	4.972,89	50,00%	2.486,45	604,70
Formazione	31.000,00	50,00%	15.500,00	9.464,20
TOTALE	47.521,89		20.296,25	10.068,90

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la richiesta di conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, come da nota informativa allegata al rendiconto.

Dalla suddetta nota risultano i seguenti rapporti di credito/debito alla chiusura dell'esercizio che, fatto salvo quanto sotto precisato, coincidono con le risultanze comunicate dalle partecipate e recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società.

DATI DEL COMUNE			
PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE	CREDITI del Comune	DEBITI del Comune
Consorzio Bacino Brenta	3,8		
Consorzio Biblioteche Associate	6,37		2.600,00
CEV	0,08		1.002,00
Consorzio Rifiuti Padova Due	4,899		
Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest	47,5	232.321,00	71.689,10
Etra spa	2,65	83.377,04	42.478,26

Con riferimento ai rapporti con Etra spa, si rileva che la partecipata ha dichiarato ulteriori crediti nei confronti del Comune di euro 193.892,29. Si tratta di un "credito per centro di raccolta", che non si ritiene sia effettivamente a carico del Comune, bensì degli utenti Tari come da piano finanziario ex art. 4 della Convenzione. La differenza va approfondita al fine di riconciliare le posizioni reciproche.

Con riferimento ai rapporti con il Consorzio Rifiuti Padova Due, si rileva che alla data odierna non è pervenuto riscontro alla richiesta di saldo da parte della partecipata; il Collegio raccomanda pertanto di sollecitare la stessa, pur dando atto che non risultano posizioni aperte secondo le risultanze comunali.

Con riferimento ai rapporti con il Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest, si riscontra che la certificazione rilasciata, pur coincidente con i dati comunali, non è asseverata dall'organo di revisione. Si raccomanda di monitorare la successiva trasmissione di detta asseverazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società né all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 23/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette. La ricognizione effettuata prevede un piano di razionalizzazione relativo alle quote che la partecipata Etra spa detiene in altre società, le quali risultano indirettamente partecipate dal Comune.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio oggetto di ripiano da parte del Comune

Non ci sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

In relazione ai riflessi sul bilancio derivanti dalla gestione delle società partecipate, si sottolinea l'importanza del continuo monitoraggio delle stesse da parte del Comune, con la necessità di sollecitare, nei casi di situazioni deficitarie o di gestioni anti-economiche, l'adozione di misure correttive, al fine di risanare le situazioni critiche, prima che diventino irreversibili.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	9.001.580,81	8.675.399,06		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.053.124,87	1.105.058,16		
a	Proventi da trasferimenti correnti	874.938,78	808.968,54		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	178.186,09	296.089,62		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.491.210,42	1.445.339,97	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	466.082,57	502.793,21		
b	Ricavi della vendita di beni	97.451,41	92.274,31		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	927.676,44	850.272,45		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.222.377,07	2.316.878,31	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		13.768.293,17	13.542.675,50		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	113.970,45	155.277,43	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.871.814,17	4.817.556,88	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	52.928,83	99.788,42	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.256.046,29	2.347.801,13		
a	Trasferimenti correnti	2.256.046,29	2.347.801,13		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	2.977.888,78	3.264.736,10	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.849.379,70	2.577.726,10	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	45.449,86	49.370,77	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.637.896,14	1.440.894,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	2.166.033,70	1.087.461,33	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	312.483,38	303.426,32	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		14.434.511,60	13.566.312,38		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-666.218,43	-23.636,88		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	3,41	3,10	C16	C16
Totale proventi finanziari		3,41	3,10		

	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	488.064,78	531.134,52	C17	C17
a	Interessi passivi	488.064,78	531.134,52		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	488.064,78	531.134,52		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-488.061,37	-531.131,42		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	224.383,87	2.400.342,65	D18	D18
23	Svalutazioni		3.750.382,74	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	224.383,87	-1.350.040,09		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	1.622.949,40	1.238.922,73	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	552.578,94	609.809,09		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	528.914,37	284.860,82		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	179.808,32	344.252,82		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	358.782,25			E20c
e	Altri proventi straordinari	2.865,52			
	Totale proventi straordinari	1.622.949,40	1.238.922,73		
25	Oneri straordinari	298.947,40	454.645,96	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	225.769,82	411.586,42		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	73.177,58	43.059,54		E21d
	Totale oneri straordinari	298.947,40	454.645,96		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.324.002,00	784.276,77		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	394.106,07	-1.120.531,62		
26	Imposte (*)	213.035,55	204.575,63	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	181.070,52	-1.325.107,25	23	23

L'Ente ha affidato alla società ACCATRE SRL con sede a Marcon (VE) l'elaborazione della contabilità economico patrimoniale nel rispetto dei seguenti principi:

- il conto economico deve essere formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica;
- nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un utile di esercizio di Euro 181.070,52.

Nonostante il risultato finale positivo, si rileva un risultato operativo (A-B) negativo, sul quale ha influito tuttavia in misura rilevante l'accantonamento aggiuntivo operato nell'esercizio al fondo svalutazione crediti, conseguente al passaggio dal metodo semplificato a quello ordinario nel calcolo del fcde.

Il Collegio segnala che l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire per il futuro.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
1.494.741,47	1.490.264,77	1.683.346,00

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	83.680,11	125.627,03	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	83.680,11	125.627,03		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	22.425.754,88	22.770.135,53		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	20.724.505,52	20.996.783,50		
	1.9 Altri beni demaniali	1.701.249,36	1.773.352,03		
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	24.246.771,78	22.535.305,78		
	2.1 Terreni	3.219.796,54	3.216.425,72	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	20.726.634,49	18.976.586,48		
	a di cui in leasing finanziario	1.898.454,33	1.898.454,33		
	2.3 Impianti e macchinari	18.662,98	10.953,59	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	89.239,49	99.031,96	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	68.440,41	78.441,61		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	25.100,64	34.328,48		
	2.7 Mobili e arredi	98.897,23	119.537,94		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.052.526,01	2.579.442,14	BII5	BII5

		Totale immobilizzazioni materiali	50.725.052,67	47.884.883,45		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in		5.266.382,93	5.042.586,86	BIII1	BIII1
a	imprese controllate		170.744,29	170.744,29	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			4.504.135,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti		5.095.638,64	367.707,57		
2	Crediti verso		43.997,18	43.997,18	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche					
b	imprese controllate				BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate				BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti		43.997,18	43.997,18	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli				BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	5.310.380,11	5.086.584,04		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	56.119.112,89	53.097.094,52		
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>					
	<u>Rimanenze</u>				CI	CI
		Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria		2.552.098,39	1.602.621,55		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità					
b	Altri crediti da tributi		2.485.610,41	1.536.133,57		
c	Crediti da Fondi perequativi		66.487,98	66.487,98		
2	Crediti per trasferimenti e contributi		1.490.874,78	1.199.299,67		
a	verso amministrazioni pubbliche		1.490.874,78	1.182.247,77		
b	imprese controllate				CII2	CII2
c	imprese partecipate				CII3	CII3
d	verso altri soggetti			17.051,90		
3	Verso clienti ed utenti		990.375,90	3.549.344,82	CII1	CII1
4	Altri Crediti		526.365,23	214.858,20	CII5	CII5
a	verso l'erario					
b	per attività svolta per c/terzi		17.234,62	17.234,62		
c	altri		509.130,61	197.623,58		
		Totale crediti	5.559.714,30	6.566.124,24		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni				CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli				CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria		6.367.867,35	6.381.320,19		
a	Istituto tesoriere		6.367.867,35	6.381.320,19		CIV1a
b	presso Banca d'Italia					
2	Altri depositi bancari e postali				CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa				CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					

		Totale disponibilità liquide	6.367.867,35	6.381.320,19		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.927.581,65	12.947.444,43		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi			D	D
2		Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	68.046.694,54	66.044.538,95		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-1.864.827,94	-1.864.827,94	AI	AI
II	Riserve	41.329.956,88	39.753.816,26		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.480.839,72	4.335.322,25	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	5.993.600,88	3.412.478,40	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.145.922,34	825.796,95	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni urali	31.709.593,94	31.180.218,66		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	181.070,52	-1.325.107,25	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	39.646.199,46	36.563.881,07		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	15.000,00	29.495,14	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	15.000,00	29.495,14		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	11.738.235,45	12.960.558,09		
a	prestiti obbligazionari	1.373.868,39	1.373.868,39	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	10.364.367,06	11.586.689,70	D5	
2	Debiti verso fornitori	4.283.529,38	4.273.355,67	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	883.964,32	848.223,23		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	836.465,03	814.085,96		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	13.000,00	12.591,01	D10	D9

e	altri soggetti	34.499,29	21.546,26		
5	Altri debiti	706.181,16	666.977,76	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	198.225,53	142.381,28		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	145.575,07	115.151,55		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	362.380,56	409.444,93		
	TOTALE DEBITI (D)	17.611.910,31	18.749.114,75		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi		189.094,13	E	E
II	Risconti passivi	10.773.584,77	10.512.953,86	E	E
1	Contributi agli investimenti	10.773.584,77	10.512.953,86		
a	da altre amministrazioni pubbliche	10.773.584,77	10.512.953,86		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	10.773.584,77	10.702.047,99		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	68.046.694,54	66.044.538,95		
	CONTI D'ORDINE				
	Impegni su esercizi futuri	5.448.072,33	6.858.548,06		
	Beni di terzi in uso				
	Beni dati in uso a terzi				
	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	Garanzie prestate a imprese controllate				
	Garanzie prestate a imprese partecipate				
	Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.448.072,33	6.858.548,06		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala quanto segue:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha affidato la tenuta dell'inventario alla società ACCATRE SRL di Marcon (VE).

Le immobilizzazioni immateriali riferite ai costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie di beni di terzi, sono valutate al costo storico, salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito, e si intendono al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate con i criteri previsti dal punto 6.1.2 del principio contabile applicato 4/3. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati secondo quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito riepilogate.

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2019	53.097.094,52
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 2.188.176,15
Ammortamenti 2019	-€ 1.683.346,00
Variazioni finanziarie 2019	€ 2.232.446,05
Variazione delle partecipazioni	€ 223.796,07
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 2.128.428,21
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 2.308.870,19
Totale immobilizzazioni al 31/12/2019	€ 56.119.112,89

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.253.495,03 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 5.559.714,30
Iva a credito	
F. sval. crediti natura tributaria	€ 1.241.183,33
F. sval. crediti trasf. e contributi	
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 3.012.311,70
F. sval. altri crediti	
Totale crediti al 31/12/2019	€ 9.813.209,33
Residui attivi da conto di bilancio	€ 9.813.209,33
Differenza	€ 0,00

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio, tenuto

conto della presenza di altre variazioni delle riserve dovute:

- all'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze dell'inventario ed alle altre rivalutazioni;
- alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO	2019	2018	Variazioni
I Fondo di Dotazione	-1.864.827,94	-1.864.827,94	0,00
II Riserve	41.329.956,88	39.753.816,26	1.576.140,62
a) da risultato economico di esercizi precedenti	2.480.839,72	4.335.322,25	-1.854.482,53
b) da capitale	5.993.600,88	3.412.478,40	2.581.122,48
c) da permessi di costruire	1.145.922,34	825.796,95	320.125,39
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	31.709.593,94	31.180.218,66	529.375,28
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
III Risultato economico dell'esercizio	181.070,52	-1.325.107,25	1.506.177,77
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	39.646.199,46	36.563.881,07	3.082.318,39

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2019	
Beni demaniali (Mod. A da inventario)	€ 31.180.218,66
Patrimoniali indisponibili (Mod. B da inventario)	€ 0,00
TOTALE	€ 31.180.218,66
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 242.766,00
Ammortamenti beni patrimoniali indisponibili	€ 0,00
TOTALE	€ 242.766,00
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2019	
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 772.141,28
Beni patrimoniali indisponibili	€ 0,00
TOTALE	€ 772.141,28
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 31.709.593,94

Si ricorda che in presenza di Fondo di dotazione negativo, l'ente deve impegnarsi ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione stesso.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
2 Per imposte	0,00	0,00	0,00
3 Altri	15.000,00	29.495,14	-14.495,14
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	15.000,00	29.495,14	-14.495,14

Debiti

E' stata verificata la conciliazione dei debiti diversi da quelli di finanziamento con i residui passivi.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

1 Debiti da finanziamento	11.738.235,45	12.960.558,09	-1.222.322,64
a) prestiti obbligazionari	1.373.868,39	1.373.868,39	0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
c) verso banche e tesorerie	0,00	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	10.364.367,06	11.586.689,70	-1.222.322,64
2 Debiti verso fornitori	4.283.529,38	4.273.355,67	10.173,71
3 Acconti	0,00	0,00	0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	883.964,32	848.223,23	35.741,09
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	836.465,03	814.085,96	22.379,07
c) imprese controllate	0,00	0,00	0,00
d) imprese partecipate	13.000,00	12.591,01	408,99
e) altri soggetti	34.499,29	21.546,26	12.953,03
5 Altri debiti	706.181,16	666.977,76	39.203,40
a) tributari	198.225,53	142.381,28	55.844,25
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	145.575,07	115.151,55	30.423,52
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
d) altri	362.380,56	409.444,93	-47.064,37
TOTALE DEBITI (D)	17.611.910,31	18.749.114,75	-1.137.204,44

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

<i>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</i>	<i>Valore</i>
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 17.611.910,31
Iva a debito	-€ 1.964,00
Debiti di finanziamento	-€ 11.738.235,45
Debiti per interessi passivi	€ 4.235,00
Totale debiti al 31/12/2019	€ 5.875.945,86
Residui passivi da conto di bilancio	€ 5.875.945,86
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2019 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I Ratei passivi	0,00	189.094,13	-189.094,13
II Risconti passivi	10.773.584,77	10.512.953,86	260.630,91
1 Contributi agli investimenti	10.773.584,77	10.512.953,86	260.630,91
a) da altre amministrazioni pubbliche	10.773.584,77	10.512.953,86	260.630,91
b) da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	10.773.584,77	10.702.047,99	71.536,78

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 10.512.953,86
Aumento contributi investimenti	€ 438.817,00
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 178.186,09
CONSISTENZA FINALE	€ 10.773.584,77

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

È previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'inizio dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 10.773.584,77 riferiti a contributi ottenuti da Enti Pubblici e privati.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 178.186,09 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- le principali voci del conto di bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione;
- i residui attivi e passivi con anzianità superiore i 5 anni;
- i diritti reali di godimento;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali;
- i debiti/crediti con le partecipate;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare.

CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI

L'Organo di revisione, in relazione a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, formula le seguenti considerazioni, proposte e raccomandazioni tendenti a conseguire sempre migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

A conclusione delle verifiche condotte l'Organo di revisione ha rilevato:

- ♦ l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici);
- ♦ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ♦ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi);
- ♦ l'assenza di nuove operazioni di indebitamento attuate nel corso del 2019;
- ♦ l'applicazione del metodo ordinario nella determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ♦ che la situazione finale di cassa al 31/12/2019 presenta un saldo positivo di euro 6.367.867,35, con la presenza di cassa vincolata di euro 5.417.178,07, in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Il Collegio ha inoltre preso atto che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, nell'adunanza del 7 aprile 2020, nel concludere l'esame sulla documentazione inerente i Rendiconti per gli esercizi 2016-2017-2018 e i bilanci di previsione 2017/2019 e 2018/2020, ha, tra l'altro, rilevato una serie di criticità, molte delle quali sono state di fatto risolte nel 2019 (ad esempio: approvazione nei termini del rendiconto, puntuale trasmissione dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), aumento dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità secondo il metodo ordinario, miglioramento della capacità di riscossione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice della strada, rispetto di tutti i parametri di deficitarietà, miglioramento dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, miglioramento della situazione di cassa con assenza di utilizzo di fondi di cassa vincolati non reintegrati al 31/12/2019).

In relazione a quanto esposto, l'Organo di revisione raccomanda di completare l'azione volta al superamento delle criticità rilevate dalla Corte dei Conti, al fine di conformare sempre di più la propria attività ai principi di economicità, efficacia ed efficienza, che costituiscono corollario del canone di buon andamento dell'azione amministrativa.

A tal fine il Collegio raccomanda di:

- ♦ verificare l'andamento della gestione in corso prima di procedere all'utilizzo dei "fondi non vincolati" dell'avanzo di amministrazione realizzato; ciò a maggior ragione tenuto conto che le previsioni di bilancio 2020 dovranno presumibilmente essere ulteriormente variate per tener conto dell'emergenza Covid-19 e dei conseguenti nuovi scenari socio-economici che stanno generando contrazioni di entrate programmate e dei modificati fabbisogni di risorse in uscita. In tale situazione di incertezza, risulta evidentemente impossibile disporre oggi di una stima definitiva degli effetti dell'emergenza. L'ente è quindi chiamato ad un continuo monitoraggio, al fine di intervenire prontamente in presenza di elementi che possano mettere a rischio il permanere degli equilibri di bilancio;
- ♦ ricercare un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente che non richieda l'utilizzo di entrate in conto capitale, risorse di natura eccezionale, o l'impiego di avanzo di amministrazione;
- ♦ approfondire l'attività svolta dal Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest, al fine di:
 - ♦ monitorare in modo continuativo l'andamento delle violazioni accertate, i relativi incassi e i conseguenti riversamenti, per adattare tempestivamente le previsioni del bilancio comunale;
 - ♦ analizzare la situazione dei residui relativi agli anni precedenti, per stimolare l'azione di recupero delle somme spettanti al Comune;
- ♦ tenere monitorati i fondi per rischi ed oneri e per le passività potenziali dell'Ente, ricordando agli Uffici ed agli Organi dell'Amministrazione Comunale la necessità di essere periodicamente e costantemente informati sulla situazione delle cause e di altre possibili passività potenziali, il tutto con particolare riferimento agli aspetti di potenziali oneri, costi e spese per l'Ente;
- ♦ proseguire con l'adozione di misure che consentano di migliorare il grado di riscossione delle entrate; tali misure devono interessare tutte le tipologie di residuo attivo, anche quelle non

direttamente considerate nel calcolo del fcde, le cui riscossioni devono essere in ogni caso attentamente monitorate per salvaguardare gli equilibri di bilancio;

- ♦ proseguire nell'azione volta a ridurre i tempi medi di pagamento, al fine di raggiungere l'obiettivo di azzeramento del relativo indicatore;
- ♦ curare l'aggiornamento costante del sito web dell'ente al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, anche nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- ♦ monitorare con attenzione e costanza l'andamento economico e finanziario delle società partecipate, e completare la riconciliazione dei saldi reciproci;
- ♦ attuare una costante azione di aggiornamento e progressivo miglioramento del sistema contabile, al fine di garantire l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio, la qualità delle procedure e delle informazioni e la loro tempestività rispetto alle scadenze di legge;
- ♦ curare con particolare attenzione il funzionamento del sistema di controllo interno, implementando continuamente lo stesso al fine di garantire che le periodiche verifiche di regolarità dell'azione amministrativa siano sempre adeguate alla dimensione dell'Ente e ai rischi connessi alla sua gestione;
- ♦ far sì che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato vengano sempre improntati a criteri di premialità, di riconoscimento del merito e valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente; si ricorda che gli obiettivi vanno sempre definiti prima dell'inizio di ciascun esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento deve costituire condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

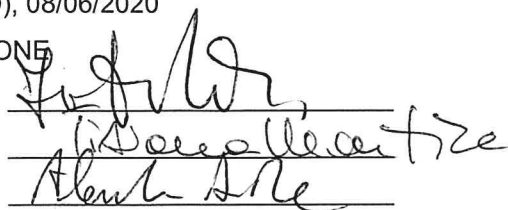
Selvazzano Dentro (PD), 08/06/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

IVO BIANCOTTO

TIZIANA MARTIRE

ALESSANDRO DA RE

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is for Ivo Biancotto, the second for Tiziana Martire, and the third for Alessandro Da Re. The signatures are stylized and cursive.